



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Alla Sig.ra Maristella Clerici
imm.duestelle@pec.it
e p.c. 01-10-34 - Servizio Territoriale Ispettorato
Ripartimentale e del CFVA di Tempio
e p.c. 04-02-39 - Servizio tutela del paesaggio
Sardegna settentrionale NORD EST

Oggetto: Realizzazione di una piscina, pertinenza di una casa di civile abitazione in comune di Trinità d'Agultu e v. (ss), loc. Costa Paradiso, lottizzazione in zona F1-7 lotto G62. Comune: Trinità d'Agultu e Vignola. Proponente: Clerici Maristella per Immobiliare Due Stelle Srl. Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc. A.) di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022. Procedura di Valutazione di Incidenza ex art. 5 DPR 357/1997 e s.m.i (Screening di incidenza). Parere

In riferimento all'istanza di screening, pervenuta in data 24.03.2025 (prot. 9017 di pari data), relativa all'oggetto, si rappresenta quanto segue.

Stando a quanto dichiarato dal Proponente nella documentazione trasmessa, il progetto consiste nella realizzazione di una piscina di pertinenza esclusiva di una casa di civile abitazione, inserita nel piano di lottizzazione Costa Paradiso, F1-7 lotto G62, autorizzata con Concessione Edilizia n. 16/03 del 09/12/2005 comprensiva di parere positivo di Valutazione di Incidenza Ambientale, subordinato al rispetto di prescrizioni, espresso con Determinazione dirigenziale n. 1226 del 7 settembre 2006.

La piscina, di superficie pari a 19.75 m² per 1.5 m di profondità, sarà realizzata su una porzione del giardino di proprietà privata esposta a Sud-Ovest del fabbricato; sarà interamente interrata con un bordo di forma irregolare, costituito dalla sistemazione del terreno circostante. Tutte le pavimentazioni relative a camminamenti o terrazzamenti, ricadenti direttamente su suolo, non riconducibili al corpo di fabbrica principale, saranno realizzati con masselli e pavimenti drenanti.

Nella documentazione di progetto non vengono riportate le dimensioni dell'area destinata ai "*camminamenti o terrazzamenti*", né risultano indicate l'ubicazione e le dimensioni del vano tecnico per l'alloggiamento dell'impianto (filtro, pompa, quadro elettrico).



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

Le opere ricadono all'interno della ZSC "Isola Rossa Costa Paradiso" (ITB012211) e non sono direttamente connesse o necessarie alla gestione del sito per fini della conservazione della natura. A seguito dell'analisi della documentazione fornita e di quella in possesso dell'Assessorato, si può constatare che l'intervento interessa un'area idonea alla presenza dell'habitat di interesse comunitario "Matorral arborescenti di *Juniperus* spp." (5210) e alle specie faunistiche associate *Alectoris barbara*, *Lullula arborea*, *Sylvia sarda*, *Lanius collurio*, *Papilio hospiton* e *Testudo marginata*. L'area di intervento parrebbe, inoltre, interferire alla base con un affioramento roccioso caratterizzato da una morfologia a tafoni e thor (cataste di blocchi), forma tipica del paesaggio granitico gallurese.

Si rileva, infine, che il piano di gestione del sito individua nel processo di espansione delle aree urbanizzate una delle principali cause riconducibili ai fenomeni di degradazione/perdita di habitat e decremento delle popolazioni di specie autoctone in atto all'interno della ZSC ITB012211 "Isola Rossa – Costa Paradiso",

Per quanto sopra rappresentato, tenuto conto degli obiettivi di conservazione individuati nel Piano di Gestione della ZSC, vista la potenziale sottrazione dell'habitat 5210 e le interferenze con le specie soprariportate, non potendo escludere che l'intervento in oggetto possa generare incidenze significative dirette o indirette su habitat e specie e sull'integrità del sito Natura 2000 in questione, il progetto deve essere sottoposto a procedimento di valutazione di incidenza appropriata (Livello II della V.Inc.A.).

Si precisa che lo studio di incidenza, da redigere conformemente all'allegato G al DPR 357/97 e s.m.i. e alle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022 - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4 (GU Serie Generale n.303 del 28-12-2019), ad opera di professionisti con esperienza specifica, documentabile in campo naturalistico ed ambientale, dovrà contenere tra l'altro, i seguenti approfondimenti e analisi:

1. elaborati descrittivi e cartografici, aventi adeguato grado di dettaglio, rappresentativi di tutti gli interventi previsti nell'area di cantiere e dell'attività previste (modalità di accesso dei mezzi all'area di intervento, scavi, ubicazione deposito temporaneo, ...);
2. superficie totale interessata (area piscina, camminamenti, terrazzamenti, vani tecnici,) con quantificazione della sottrazione totale di habitat (la planimetria di progetto dovrà essere coerente con il rendering 3D). Al fine di valutare la sovrapposizione/adiacenza del sedime occupato dalla piscina, dai camminamenti/terrazzamenti e dal locale tecnico sulle emergenze rocciose e le aree



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

vegetate presenti, dovrà essere prodotta una tavola di dettaglio su base fotografica, avendo cura di evidenziare il bordo del solo sedime ed eliminando il colore della campitura (o rendendolo trasparente);

3. mappa degli habitat in scala di dettaglio (1:5.000 o superiore) documentata a seguito di adeguati rilievi in situ e sovrapposizione con la planimetria di tutti gli interventi previsti;
4. valutazione degli impatti diretti e indiretti derivanti dall'intervento in oggetto sulla componente vegetale, animale e sull'integrità del sito;
5. individuazione e censimento di tutti gli esemplari arborei, in particolare di ginepro e olivastro, presenti sulle superfici interessate dal progetto;
6. misure di mitigazione previste.

Il presente parere viene rilasciato esclusivamente ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i. ed è fatto salvo ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle normative vigenti.

Ogni ulteriore intervento non contemplato negli elaborati relativi all'oggetto, dovrà essere preventivamente sottoposto alle valutazioni di questo Servizio.

Il Direttore del Servizio

(Art. 30, c. 4, L.R. n. 31/1998 e s.m.i.)

Matteo Muntoni

Siglato da :

LAURA DEMURU

VALENTINA GRIMALDI